

Sicurezza informatica e delle telecomunicazioni
nelle pubbliche amministrazioni. A che punto è
l'applicazione della Direttiva del 16 gennaio 2002
del Ministro Stanca?

Smau - Milano, 24 ottobre 2002

Misure per il raggiungimento di una “Base Minima di Sicurezza”

- Organizzazione della Sicurezza
- Gestione della Sicurezza
- Analisi e Gestione del Rischio
- Controllo fisico/logico degli accessi
- Protezione Antivirus
- Gestione dei Supporti
- Gestione degli Incidenti

Organizzazione della Sicurezza



Costituzione Comitato per la
Sicurezza ICT

Gestione della Sicurezza

La Direttiva prescrive di “calare sulla struttura dell’Amministrazione un sistema di gestione della sicurezza”



Riorganizzazione di alcune strutture ICT per
rendere possibile il “calo” dell’ISMS

Analisi e Gestione del Rischio



Rilevazione sw-hw e applicativi anche presso gli Ispettorati Territoriali

Controllo degli accessi

Fisico

- Revisione delle procedure di accesso ai locali tecnici. **PREVISTO**: porte con badge, politiche di accesso differenziate in base a ruoli, orari,...
- Controllo centralizzato con registrazione eventi di accesso agli armadi di permutazione

Logico

- Definizione classi utenti più raffinate, con permessi a livello di Firewall
- Annessione reti degli Ispettorati Territoriali con l'introduzione di server di Controllo/Autenticazione gestiti *centralmente*

Protezione Antivirus

Prodotti antivirus installati sulle singole postazioni di lavoro ma non sempre aggiornati



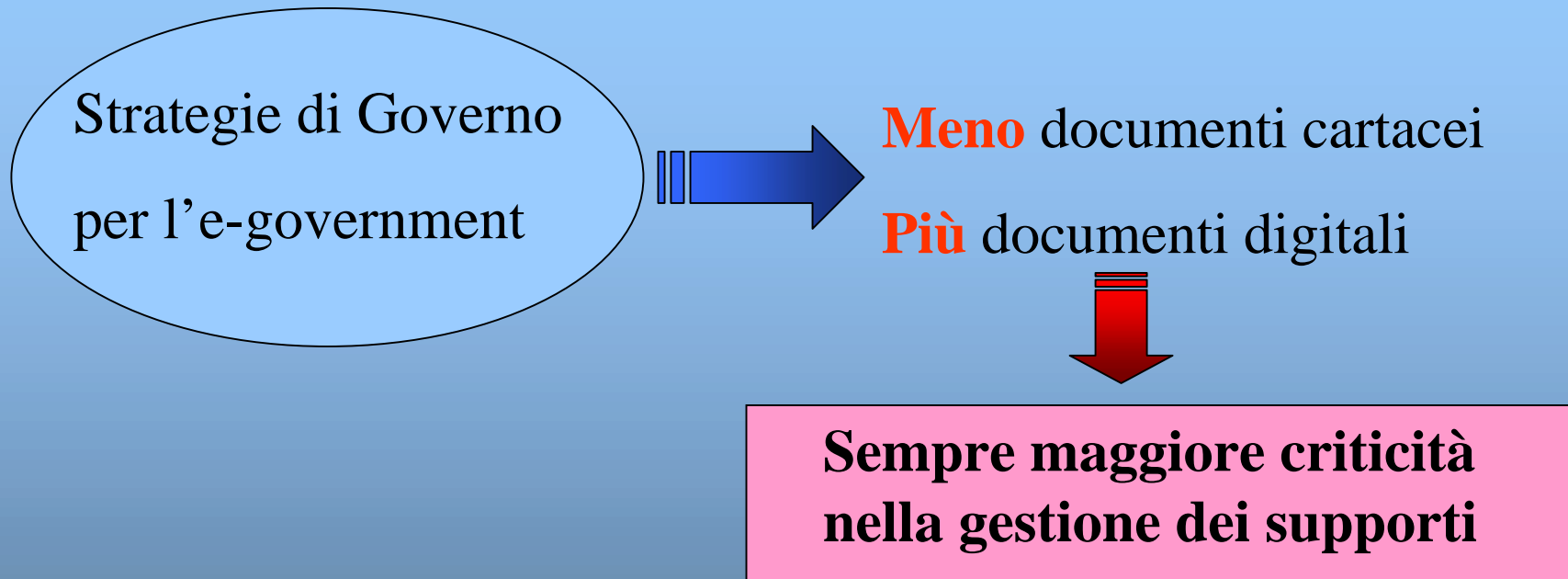
- Antivirus *centralizzato* in architettura client-server
- Aggiornamenti frequenti e “trasparenti” per gli utenti

In generale:

Centralizzare per

- Razionalizzare il Controllo
- Ottimizzare l'uso delle Risorse
- Ridurre le problematiche tecnico/organizzative in periferia

Gestione dei Supporti



Gestione degli Incidenti

